

**CENT'ANNI DELL'ASILO**



# CENT' ANNI DELL'ASILO

## 1884-1984

Nella ricorrenza del centenario di fondazione della Scuola Materna "C. e A. Malnati" di Induno Olona, abbiamo tratto dai suoi archivi alcuni documenti, che intendiamo offrire come testimonianza delle sue origini e della sua storia.

Lo "Statuto Organico" riporta che l'Asilo venne istituito il 21 aprile 1884 ed eretto in Ente morale con R. Decreto del 26 marzo 1885.

Il periodo di fondazione non è casuale: infatti, in seguito all'enciclica papale "Rerum Novarum" del 1881, si animò in tutta Italia una forte spinta ideale che si concretizzò in molteplici iniziative (casse rurali, consorzi, cooperative, scuole ed asili) che scaturivano dall'impegno personale dei singoli, delle famiglie, delle comunità locali.

I principi di concordia e di solidarietà posti alla base di tali opere - tra cui la nostra scuola materna - sollecitano una responsabilità collettiva ed individuale per la costruzione di una società volta al bene comune, nella quale i valori della persona umana trovino protezione ed affermazione.

Questi principi di grande valore morale e religioso debbono ispirare ancora oggi, a cento anni dalla sua fondazione, la nostra scuola materna.

Il nostro ringraziamento è rivolto ai Presidenti, ai Consiglieri, ai Segretari, alle Reverende Suore di San Giuseppe di Torino e alle insegnanti che, nei cento anni di vita dell'Asilo, vi hanno dedicato e dedicano le loro energie migliori.

Induno Olona, 9 settembre 1984.



**STATUTO ORGANICO**  
**DELL' ASILO INFANTILE**

DI

**INDUNO-OLONA**

Eretto in Corpo Morale con R. Decreto 26 Marzo 1885



VARESE

TIPOGRAFIA MACCHI E BRUSA

1885.



## CAPITOLO PRIMO.

### **Denominazione, scopo, natura e mezzi.**

ART. 1. — È istituito un Asilo per l'infanzia nel Comune di Induno Olona colla denominazione: **Asilo Infantile di Induno-Olona.**

ART. 2. — L'Asilo Infantile di Induno-Olona accoglie i fanciulli tanto maschi che femmine, dall'età dai 3 anni compiuti ai 6, onde sieno custoditi durante la giornata e ricevano l'educazione intellettuale, morale e fisica conveniente alla loro età.

Esso è aperto tutti i giorni dell'anno, meno i festivi.

ART. 3. — I mezzi pel mantenimento dell'Asilo consistono principalmente:

a) Nelle rendite del patrimonio di cui l'Istituto è o sarà per venire in possesso. Tali rendite saranno amministrate ed erogate a termine dei rispettivi atti di fondazione, o, in difetto, giusto le norme che verranno stabilite nel Regolamento interno dell'Asilo stesso;

b) Negli assegni dei Corpi morali ed Associazioni private;

c) Nelle annuali oblazioni dei privati, ed in ispecie nel prodotto di Azioni private create da volontarie sottoscrizioni, e di cui all'art. 4.

d) Nel contributo mensile a carico dei bambini ammessi nell'Asilo, in ragione di L. 0.25 a L. 1, a norma del grado di agiatezza e da determinarsi dalla Commissione Amministratrice, eccezione fatta dei bambini poveri, i quali saranno ammessi gratuitamente.

ART. 4. — Le Azioni portano il pagamento per anni 5, e sono di L. 2 cadauna.

L'obbligo degli Azionisti passa agli eredi: la qualifica ed i diritti non sono trasmissibili.

ART. 5. — Il nome e cognome delle persone che, con donazione o lasciti non inferiori a L. 1000 di valore, contribuiscono all'aumento del patrimonio dell'Istituto, verranno scolpiti in apposita lapide commemorativa, con indicazione della cosa donata. Per tutte le altre offerte, purchè non minori delle L. 100 di valore, il nome e cognome verranno analogamente registrati in apposita tabella da tenersi affissa ad una parete della aula principale dell'Asilo.

## CAPITOLO SECONDO.

### **Soci ed Oblatori.**

ART. 6. — È socio con diritto di voto e senza distinzione di sesso:

a) In vita natural durante:



1. Chi ha elargito all'Istituto in beni mobili od immobili pel valore di L. 100 almeno.

2. I Corpi morali che dovranno delegare un loro Rappresentante, qualunque sia il loro assegno od offerta.

b) Per la durata di un quinquennio :

1. Chi ha offerta una somma in denaro non minore delle L. 20.

Chi ha sottoscritto almeno per due Azioni.

ART. 7. — È oblatore chi offre una somma minore di L. 20 o sottoscrive per una sola Azione.

L'oblatore può intervenire all'Assemblea generale, di cui al capo terzo seguente, però senza diritto di voto.

## CAPITOLO TERZO.

### Assemblea Generale.

ART. 8. — L'Assemblea Generale si compone di tutti i Soci di cui è detto nell'art. 6.

È fatta facoltà al Socio di farsi rappresentare mediante semplice lettera di procura.

ART. 9. — Spetta all'Assemblea generale :

1. Nominare la Commissione Amministratrice, la quale assumerà il titolo di « Commissione Amministratrice dell'Asilo Infantile di Induno Olona » ;

2. Discutere ed approvare i bilanci presentati dalla Commissione ;

3. Deliberare sull'accettazione di lasciti e di doni fatti all'Istituto ;

4. Deliberare intorno a gravi straordinarie questioni che potessero insorgere ;

5. Modificare lo Statuto organico, purchè la modificazione sia chiesta dalla metà più uno almeno dei Soci, e venga approvata da oltre i due terzi dei medesimi.

ART. 10. — La convocazione e presidenza dell'Assemblea generale spetta al Presidente della Commissione amministratrice.

In via ordinaria, l'Assemblea sarà convocata nei mesi di Maggio e Settembre di ciascun anno, e straordinariamente, quando la Commissione ne ravvisi l'opportunità, o dieci elettori ne facciano motivata domanda in iscritto al Presidente.

La convocazione sarà annunciata quindici giorni prima, mediante lettera d'invito ai Soci, e nella quale saranno indicati gli oggetti da trattarsi.

ART. 11. — L'adunanza è legale qualunque sia il numero degli in-



tervenuti, sempre che la lettera di convocazione sia stata diramata nel termine contemplato all'art. 10 precedente.

ART. 12. — Le deliberazioni saranno prese per alzata e seduta a maggioranza assoluta di voti. Trattandosi di persone, a schede segrete.

## CAPITOLO QUARTO.

### **Della Commissione amministratrice.**

ART. 13. — La Commissione amministratrice è composta di un Presidente e di quattro Membri, nominati a maggioranza assoluta di voti degli intervenuti. Il Presidente dovrà essere nominato con votazione speciale. Tutti i Membri della Commissione dovranno essere trascelti fra i Soci.

ART. 14. — La Commissione sta in ufficio cinque anni ed entra in carica col primo Ottobre successivo alla propria nomina.

Nel caso di morte o di rinuncia, se si tratta del Presidente, è surrogato dal Membro della Commissione che ha ottenuto maggior numero di voti, ed a quarto Membro viene assunto chi ha ottenuto maggiori voti fra i non eletti. Analogamente, per due o più posti rimasti per qualsiasi titolo vacanti. A tale scopo si redigerà opportuno processo verbale dell'elezione. Ove l'intera Commissione rinunciasse al proprio ufficio, convocherà in tempo utile ed in via d'urgenza i Soci in Assemblea generale onde procedere alla nomina di altra Commissione, la quale entrerà immediatamente in carica.

Nei primi cinque anni il Presidente ed i quattro Membri della Commissione amministratrice saranno estratti a sorte, uno ciascun anno, prima dell'Assemblea autunnale. Radunata poi l'Assemblea, questa passerà alla elezione di un Membro in sostituzione di quello estratto. Il Membro così eletto durerà in carica cinque anni.

Tutti i Membri della Commissione sono rieleggibili.

ART. 15. — Non possono assumere l'Ufficio di Membro della Commissione quelli che non avessero reso i conti della precedente Amministrazione, o che abbiano lite vertente coll'Asilo, od ingerenza d'affari.

ART. 16. — La Commissione nomina un Segretario, che fungerà anche da Contabile, ed un Cassiere, trascegliendoli preferibilmente fra i soci ed oblatori dell'Istituto.

Il Cassiere dovrà inoltre depositare nelle mani del Presidente una cauzione di garanzia da stabilirsi dalla Commissione.

ART. 17. — Le funzioni di tutti i Membri della Commissione, non che quelle di Segretario e di Cassiere, sono gratuite.

ART. 18. — Chiunque delle persone, di cui al precedente art. 17, dura in carica almeno dieci anni, acquista il titolo di benemerenza presso



l'Istituto, ed il suo nome verrà scritto nella tabella della quale è detto nell'art. 5.

ART. 19. — La Commissione nomina fra i suoi Membri, o fra i Soci ed Oblatori dell'Istituto, due Collettori speciali e delle Patronesse, di cui al capitolo sesto.

ART. 20. — La Commissione, oltre all'amministrazione e direzione in genere dell'Asilo, provvede:

- a) Alla elezione delle Maestre patentate e degli inservienti dell'Asilo, ed al loro licenziamento, dandone conto motivato nella prossima Assemblea;
- b) Alla compilazione del regolamento interno, da approvarsi a termine di legge;
- c) D'accordo cogli insegnanti, alla determinazione degli orari;
- d) Alla esecuzione delle deliberazioni delle Assemblee;
- e) Alla stipulazione dei contratti;
- f) Alla presentazione del resoconto morale annuale e dei conti consuntivi e preventivi alle Assemblee generali di Primavera e di Autunno.

ART. 21. — La Commissione è convocata dal Presidente mediante avviso spedito dal Segretario a ciascun Membro. È convocata sia per volontà del Presidente, sia dietro richiesta di tre Membri fatta a quest'ultimo. Gli avvisi dovranno essere diramati cinque giorni almeno avanti quello della riunione.

ART. 22. — Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. A parità di suffragi viene adottato il partito pel quale ha votato il Presidente. Nessuna deliberazione è valida se non sono presenti tre Membri almeno della Commissione.

## CAPITOLO QUINTO.

### **Attribuzioni speciali.**

ART. 23. — Il Presidente, oltre alle attribuzioni che gli sono devolute, e di cui è parola al capitolo quarto, rappresenta l'Istituto e la Commissione nei rapporti colle Autorità, col pubblico e coi privati; eseguisce e fa eseguire le deliberazioni della Commissione; promuove le azioni giuridiche; firma i contratti ed i mandati di pagamento, e vigila al buon ordine morale ed economico dell'Istituto.

ART. 24. — Il Segretario assiste alle adunanze della Commissione e delle Assemblee; stende ed autentica i verbali che saranno firmati dal Presidente; conserva le carte, i documenti ed in generale tutti gli atti inerenti e spettanti all'Istituto, formandone esatto inventario. Prepara i bilanci annuali ed attende a tutte le operazioni di contabilità che gli sono affidate.



ART. 25. — Il Cassiere riscuote le rendite dell'Istituto, le quote degli Azionisti, le offerte dei benefattori, gli assegni dei Corpi morali, ecc.; fa i pagamenti dietro regolari mandati della Commissione, facendo del tutto regolare annotazione sopra apposito libro di cassa, che verrà firmato dal Presidente alla chiusura di ogni esercizio. Inoltre, tutti i documenti di cassa saranno firmati dal Cassiere e visitati dal Presidente o da un Membro della Commissione designato da questi. Tutte le volte che ne sia richiesto dalla Commissione rende esatto conto della sua gestione.

## CAPITOLO SESTO.

### Collettori e Patronesse.

ART. 26. — I Collettori, nominati dalla Commissione, hanno lo speciale incarico di promuovere, rinnovare ed estendere la sottoscrizione di Azioni, di raccogliere oblazioni, di eccitare la pubblica carità a favore dell'Istituto.

Essi durano in carica per un quinquennio e sono rieleggibili.

ART. 27. — Le Patronesse, oltre a curare in generale lo sviluppo ed il miglioramento dell'Asilo, avranno particolarmente di mira, ricorrendo alla carità cittadina, di provvedere di quanto potessero abbisognare i bambini poveri, e di attendere al loro benessere.

A tale scopo avranno libero accesso nell'Asilo.

Le Patronesse sono nominate a vita, e cessano dalle loro funzioni soltanto dietro rinuncia in iscritto comunicata al Presidente della Commissione. Il loro numero è illimitato.

ART. 28. — Tanto i Collettori, quanto le Patronesse, saranno iscritti in apposita tabella esposta nella maggior aula dell'Istituto.

## CAPITOLO SETTIMO.

### Disposizioni diverse.

ART. 29. — Aumentando i redditi dell'Istituto, e quando sia consentito dalle condizioni economiche del medesimo, verranno distribuite alimentazioni, cominciando dai bambini appartenenti a famiglie povere.

ART. 30. — Sempre che le risorse dell'Istituto lo consentano, potranno essere temporaneamente alloggiati e nutriti quei bambini che rimanessero orfani di padre e di madre, o che vivendo i genitori, per malattia o grave sciagura, si trovassero questi nell'impotenza di provvedere al loro sostentamento e cura.



ART. 31. — Nel caso che l'Asilo venisse a cessare, l'eventuale patrimonio liquido del medesimo passerà alla locale Congregazione di carità, colla denominazione di **Fondo per l'Infanzia**, ed i relativi frutti verranno erogati a quello scopo di pubblica benemeranza che più si avvicina alla natura del cessante Istituto. In ogni caso sarà però sempre erogato a beneficio dell'infanzia.

*Induno-Olona, il 21 aprile 1884.*

#### IL COMITATO PROMOTORE

*Sottoscritto:* Ing. GIACINTO BIANCHI.  
» GUGLIELMO BIANCHI, Sindaco.  
» Prete LONATI ASCANIO, Parroco.  
» Conte GIAN PIETRO PORRO.  
» Dottor FRANCESCO SCOLARI.  
» CRUGNOLA ANTONIO.

*Per copia conforme:* Sac. GIUSEPPE ERMOLLI, *Segretario.*

#### MINISTERO DELL' INTERNO

*Visto = D'ordine di S. M.*

IL MINISTRO

*Firm. DEPRETIS.*

**Per copia conforme:**

IL DIRETTORE CAPO DI DIVISIONE.

#### LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

Ing. G. BIANCHI, *Presidente.*  
Dott. F. SCOLARI, *Membro.*  
CENSI ANGELO, *Id.*  
Sac. G. ERMOLLI, *Id. e Segretario.*

*Induno Olona, 1 ottobre 1885.*





*Epistola letta di Fontana  
Bolla del 1846  
906  
Il P. Vicario  
G. M. G. M.  
Gov. come a  
Maggio 1875*

# UMBERTO I.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D' ITALIA

Sulla proposta del Nostro Mi-  
nistro Segretario di Stato per  
gli Affari dell' Interno, Presiden-  
te del Consiglio di Ministri:

Veduta la domanda presentata  
dalla Commissione Amministra-  
trice dell' Asilo Infantile fonda-  
to nel Comune di Induno Olona  
(Como) mediante il concorso di  
una Società di Azionisti e del Mu-  
nicipio per ottenere la costituzi-  
one in corpo morale dell' asilo  
suddetto e l'approvazione del  
corrispondente Statuto organico;

Veduta la deliberazione 31 Luglio  
ultimo scorso della Deputazione  
Provinciale:

Vista la legge 3. Agosto 1862  
Veduta l' avviso del Consiglio di Stato  
Abbiamo decretato e decretiamo  
L' erezione in corpo morale



L'Asilo Infantile fondato nel  
Comune di Induno Olona (Como)  
ed approvato lo Statuto organico  
dello stesso Asilo (partante  
la data 21 Aprile 1885. composto di  
31 articoli) che farà munito di visto  
e sottoscritto d'ordine Nostro dal  
Ministro dell'Interno.

---

Ordiniamo che il presente Se-  
creto munito del Sigillo dello Stato  
sia inserito nella Raccolta ufficia-  
le delle leggi e dei Decreti del Regno  
d'Italia, mandando a chiunque  
spetti di osservarlo e farlo es-  
eguire.

Dato a Roma addì 26 Marzo 1885  
Giust. Umberto  
cont. Depretis

Per copia conforme  
Il Direttore capo della 5.<sup>a</sup> Divisione  
Zanone

---



# VITTORIO EMANUELE III.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

## RE D'ITALIA

Veduto lo Statuto organico dell'Orto Infantile di Istituto  
Orto (Como), presentato per la Nostra approvazione;

Vedute le relative deliberazioni dell'Amministrazione dello  
Orto, della Congregazione di Carità, del Consiglio Comunale  
di Istituto Orto e della Giunta provinciale amministra-  
tiva di Como;

Vedute le leggi 17 luglio 1890 n. 6972, 18 luglio 1904 n. 390 ed  
i relativi regolamenti;

Veduto il parere del Consiglio di Stato, dal quale si adottano  
i motivi che s'intendono qui integralmente riportati;

Sulla proposta del Nostra Ministro Segretario di Stato, per  
gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato lo Statuto organico dell'Orto Infantile di Istituto  
Orto in data 14 giugno 1905 composto di Numero Ventiquat-  
tro articoli.

Detto Statuto sarà inserito nel Bollettino, l'ordine di stes-  
sa, dal Ministro proponente, che è incaricato dell'esecuzione del  
presente Decreto.

Dato a Capri il 14 Novembre 1905

firmato Vittorio Emanuele  
controfirmato Forlani

Per copia conforme

Il Direttore Capo di Divisione



Asilo Infantile  
INDONDOLOENA



VISTO PER ROLLI E DEBITI  
IL RICEVITORE

Leadita del 16. Novembre 1905 ore 18. In un ufficio comune  
convocato per disposizione del presidente pro tempore G. B. L. A.  
dominici a tutti i membri della Commissione amministrativa  
Intervennero i signori: Sindaco Giovanni presidente, Ing. Comenzato  
Festiglioni, Guido Pizzi e Rag. Cav. Benedetto Rossi, membri,  
Mariano Balzano segretario.  
La Commissione, visto il preventivo di spesa per la  
... di L. 1385,86, ... aggi  
... nella ...  
... 1904-15

... il presidente, a cui  
... nominata, assistente di questo.  
... annuo di L. 360 e per l'anno successivo 1905-1906 la  
... di Provano in Chiesa.  
... della Pro Provano della casa di Risparmio. La Commissione emanò  
... prendi atto delle obbligazioni di L. 500 fatte dalla benemerita casa  
... di Risparmio di Risparmio di Milano col foglio di pegno n. 1. ed L. 50  
... fatta dalla Pro Provano giunta rendiconto.  
Approva il provvisorio investimento a frutto delle somme disponibili in appo  
... della casa di Risparmio ordinato dall'on. Presidente.  
... Bilancio 1905. In relazione si deliberò addebiitare merito al progett  
... ed all'impiego della refezione si discusse ...  
... all'unanimità il P.



## IL COMITATO PROMOTORE

Ing. GIACINTO BIANCHI - Presidente  
GUGLIELMO BIANCHI - Sindaco  
Prete LONATI ASCANIO - Parroco  
Conte GIAN PIETRO PORRO  
Dott. FRANCESCO SCOLARI  
CRUGNOLA ANTONIO

Sac. GIUSEPPE ERMOLLI - Segretario

Induno Olona, 21 aprile 1884

## I PRESIDENTI DEL « CENTENARIO »

1884 - 1890	Ing. Giacinto Bianchi
1890 - 1904	Dott. Giuseppe Pasetti
1905 - 1908	Sig. Giovanni Andreoli
1908 - 1909	Sig. Alessandro Toscani
1909 - 1910	Sig. Eugenio Gonzales
1911 - 1919	Sig. Angelo Censi
1919 - 1921	Sig. Giuseppe Maré
1921 - 1924	Sig. Giuseppe Gattoni
1924 - 1926	Sig. Carlo Talamona
1926 - 1928	Geom. Delfino Maroni
1928 - 1929	Cav. Angelo Massirio
1929 - 1951	Comm. Rag. Rinaldo Martegani
1952 - 1956	Comm. Carlo Malnati
1957 - ad oggi	Avv. Franco Malnati

## I SEGRETARI DEL « CENTENARIO »

1884 - 1890	Sac. Giuseppe Ermolli
1890 - 1904	Sig. Giovanni Viola
1905 - 1937	Sig. Benigno Massari
1938 - 1951	Sig. Gritti Giuseppe
1952 - 1956	Segreteria Comune di Induno Ol.
1957 - 1973	Sig. Giancarlo Lancia
1973 - 1979	Sig. Gian Piero Fiori
1979 - ad oggi	Sig. Lelio Ponti



## I CONSIGLIERI DEL " CENTENARIO "

Dott. Francesco Scolari  
Sig. Censi Angelo  
Sac. Giuseppe Ermolli  
Sig. Piffaretti Felice  
Sig. Giovanni Toscani  
Sig. Giudo Pozzi  
Ing. Ermenegildo Castiglioni  
Rag. Benedetto Rossi  
Sig. Ernesto Castelli  
Sig. Alessandro Toscani  
Sig. Emilio Crugnola  
Sig. Carlo Talamona  
Sig. Ugo Nicora  
Sig. Francesco Minazzi  
Sig. Pietro Ponti  
Sig. Giuseppe Comi  
Sig. Armando Crugnola  
Avv. Armando Censi  
Sig. Luigi Bossi  
Sig. Abele Aletti  
Sig. Giuseppe Jamoretti  
Sig. Italo Mentasti  
Sig. Carlo Rogora  
Sig. Enrico Chiesa  
Sig. Giovanni Protasoni  
Dott. Attilio Polloni  
Sig. Ernesto Castelli  
Dott. Arnaldo Castiglioni  
Sig. Alfredo Giacummo  
Cav. Luigi Majorana  
Sig. Egidio Persenico  
Rag. Andrea Cairoli  
Sig. Pietro Tani  
Sig. a Regina Baggiani Molinari  
Sig. Metello Conticini  
Comm. Antonio Bianchi  
Rag. Giovanni Beretta  
Sig. a Vincenza Frongia Maniga  
Sig. Colombo Brughoni Gianbruno  
Can. Don Aldo Luoni  
Ins. Rosetta Brusa  
Ins. Tina Ceronato  
Sig. Francesco Castelli  
Ing. Vincenzo Crosti  
Cav. Giancarlo Lancia  
Sig. a Marisa Banfi Crosti  
Sig. Antonio Schiannini  
Don Giorgio Marelli

## L'ATTUALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv. FRANCO MALNATI - Presidente  
Sac. GIORGIO MARELLI - Consigliere  
Sig. a MARISA BANFI CROSTI     "  
Cav. GIANCARLO LANCIA         "  
Sig. ANTONIO SCHIANNINI       "  
Sig. LELIO PONTI - Segretario